

L'ambiguità della NATO

By [Valentin Vasilescu](#)

Global Research, October 13, 2014

reseauinternational.net

Una volta superata la propaganda delirante che invase i media romeni dopo il vertice NATO in Galles, i romeni iniziano a capire che Basescu ha sempre bluffato. Il comando tattico proposto e ottenuto dalla Romania non ha alcun significato militare. In realtà è un raduno di 25-30 ufficiali della NATO che scarabocchiano e giocano con le carte di piani operativi inutili. Questo comando tattico senza truppe (come quelli che saranno attuati in Polonia e Paesi baltici), è subordinato a un altro comando operativo della NATO in Italia. La decisione di finanziare, costruire ed usare equipaggiamenti militari, munizioni e soldati in tali presunte basi militari della NATO in Europa deve rispettare gli interessi statunitensi sotto l'egida dell'USEUCOM-Europa, responsabile delle operazioni militari dell'*US Army* nel teatro europeo. Ciò è stato affrontato in [questo articolo](#).

La decisione annunciata da Rasmussen, al vertice della NATO, non corrisponde affatto all'ultima affermazione del generale Philip Breedlove, comandante della NATO in Europa, secondo cui: *“La Russia potrebbe condurre incursioni militari nella Repubblica di Moldavia e nella regione separatista moldava di Transnistria”*. Ma tale sottigliezza non è stata notata in un Paese come la Romania, ancora considerato “alleato strategico”, semplicemente perché non ha idea delle decisioni del Congresso sulla ristrutturazione del Pentagono, con una riduzione significativa della spesa militare annuale nel 2012-2020. La decisione promulgata dal presidente degli Stati Uniti per salvare 487 miliardi di dollari ha già avuto effetti dal 2012 ad oggi. Le forze di terra statunitensi sono già state ridotte da 45000 soldati e marines a circa 10000 soldati. Ciò, per il Pentagono, consiste nel graduale ritiro di circa 7000 soldati statunitensi dall'Europa entro il 2020. Così, l'esercito statunitense in Germania è stato ridotto di tre brigate corazzate e una di [fanteria Stryker](#), dotata del LAV-25 Stryker, derivato dal *Piranha III*.

L'esercito in Italia si riassume nella 173.ma brigata aeroportata della forza di reazione rapida. Il tenente-generale Donald Campbell, ex-comandante del III Corpo d'Armata, l'unità più potente dello schieramento statunitense, nel 2013 divenuto comandante dell'esercito in Europa (*US Army Europe*), ha chiaramente spiegato alla stampa la missione affidatagli: mantenere solo 7 grandi basi militari in Europa delle 12 esistenti nel 2010. Il piano di ristrutturazione porta alla chiusura imminente della caserma di Heidelberg, in Germania. Secondo lo stesso piano di ristrutturazione, la guarnigione statunitense di Mannheim e le basi di Schweinfurt e Bamberg saranno chiuse e rimosse nel 2015. L'USEUCOM non supererà l'attuale livello massimo di 32000 truppe di stanza sul continente europeo. Piuttosto, il loro numero dovrebbe essere ridotto di 2000 uomini entro il 2017. Campbell ha anche ricordato che il Pentagono ha abbandonato i piani per costruire basi militari in Romania e Bulgaria, oltre alla base Deveselu per lo scudo ABM.

L'*United States Air Forces* in Europa è stata ridotta a sei squadroni compositi (aerei multiruolo, da trasporto, da rifornimento, sorveglianza ed elicotteri): uno in Germania, due in

Italia e tre nel Regno Unito). Come risultato di tali tagli di bilancio, i restanti 20 aerei da attacco al suolo A-10 *Thunderbolt* dell'81.mo squadrone della Spangdahlem Air Base in Germania, sono stati rimpatriati negli USA a fine 2013. Secondo il piano del Pentagono, nel 2014-2017 più di 500 aerei saranno ritirati, tra cui 8 velivoli da trasporto pesante C-5 *Galaxy*, 16 C-17 *Globemaster III*, 30 C-130 *Hercules* e 16 aerei-cisterna KC-135 Stratotanker, riducendo notevolmente la possibilità di schierare una forza di reazione rapida degli Stati Uniti.

L'analisi della natura politica delle proposte di Anders Fogh Rasmussen al vertice in Galles non potrebbe essere più evidente. Soprattutto che la NATO non è solo un'alleanza politico-militare creata dagli Stati Uniti. Avevo già scritto che nel Pacifico occidentale gli Stati Uniti avviano il trattato ANZUS e vari altri trattati militari con gli Stati vicini la Cina, divenuti per gli statunitensi più importanti della NATO. Ecco perché gli Stati Uniti valutano la creazione di uno schieramento aeronavale e terrestre del comando militare del Pacifico (USPACOM) nella regione occidentale del Pacifico, dispiegando come truppe supplementari 200000 soldati statunitensi. Parte di tali soldati apparteneva poco prima all'USEUCOM. Nelle conclusioni del mio articolo dicevo, *"dunque, le dichiarazioni ufficiali dei leader della NATO, soprattutto statunitensi, sulla creazione di cinque nuove basi NATO in Europa sono semplici favole. Chi non capisce dove va il mondo, affidandosi alla NATO e quindi non creando un esercito moderno appositamente dedito alla difesa del territorio, avrà presto brutte sorprese"*.

A differenza dei rumeni, Aleksandr Grusko, ambasciatore russo presso la NATO sa tutto ciò. In una dichiarazione in cui era evidente l'enorme sforzo per non ridere, Grusko ha detto, *"una base militare attualmente in costruzione in Romania è una seria sfida alla sicurezza della Russia e Mosca è molto preoccupata per le attività della NATO nel Mar Nero"*. Come ho già scritto il 28 agosto 2014 il sottomarino diesel-elettrico *Novorossijsk*, classe *Varshavjanka* (Projetk 636.3/877), è stato consegnato alla flotta russa del Mar Nero. Un mese o due più tardi sarà affiancato dal gemello *Rostov-na-Donu* e seguito da altri quattro sottomarini della stessa classe, per la flotta russa del Mar Nero. Soprannominati "buchi neri" dalla NATO perché non possono essere rilevati, questi sottomarini hanno la capacità di monitorare segretamente tutte le navi, francesi, statunitensi o canadesi inviate nel Mar Nero. Le ultime esercitazioni navali dalla NATO nel nord-ovest del Mar Nero, *"Sea Breeze 2014"*, raccolsero 12 navi da guerra di Ucraina e NATO. I marinai della fregata canadese *Toronto* poterono verificare l'affidabilità delle componenti di 35-40 anni dei missili lanciati dal caccia-sottomarini *Ternopol*, ammiraglia della flotta ucraina.

Tra le navi della NATO parteciparono all'esercitazione c'era una delle due fregate *Type 22* romene, denominate "Pattuglia di Pace", 10 anni fa acquistate dai rottamatori inglesi; sono sempre attive.



[Le double langage de l'OTAN aux alliés européens](#)

Traduzione di Alessandro Lattanzio - [SitoAurora](#)

The original source of this article is reseauinternational.net
Copyright © Valentin Vasilescu, reseauinternational.net, 2014

[Comment on Global Research Articles on our Facebook page](#)

[Become a Member of Global Research](#)

Articles by: [Valentin Vasilescu](#)

Disclaimer: The contents of this article are of sole responsibility of the author(s). The Centre for Research on Globalization will not be responsible for any inaccurate or incorrect statement in this article. The Centre of Research on Globalization grants permission to cross-post Global Research articles on community internet sites as long the source and copyright are acknowledged together with a hyperlink to the original Global Research article. For publication of Global Research articles in print or other forms including commercial internet sites, contact: publications@globalresearch.ca
www.globalresearch.ca contains copyrighted material the use of which has not always been specifically authorized by the copyright owner. We are making such material available to our readers under the provisions of "fair use" in an effort to advance a better understanding of political, economic and social issues. The material on this site is distributed without profit to those who have expressed a prior interest in receiving it for research and educational purposes. If you wish to use copyrighted material for purposes other than "fair use" you must request permission from the copyright owner.

For media inquiries: publications@globalresearch.ca